



AL DIRETTORE GENERALE

Dr. Lucibello

AL PRESIDENTE DELL'INAIL

Franco Bettoni

Roma, 16 marzo 2020

Oggetto: Emergenza COVID-19.

Con la presente questa organizzazione sindacale ritiene che in questa fase il nostro Istituto debba adottare tutte le iniziative di prevenzione atte ad impedire la diffusione dei COVID-19 come consigliato dalla comunità scientifica e stabilito con atti formali dalle autorità politiche ed amministrative che si concretizzano nell'obbligo di tutti i cittadini di rimanere presso il proprio domicilio, salvo alcune limitate eccezioni.

In questa logica si chiede:

- di individuare le attività che ai sensi del d.p.c.m. 11 marzo 2020 in quanto servizi pubblici essenziali non differibili devono essere resi in presenza;
- che il personale sanitario presti servizio in sede solo se chiamato a svolgere servizi pubblici essenziali da garantire in presenza, consentendo loro tuttavia, di lavorare in modalità agile e con eventuali turnazioni a condizione che sia dotato di adeguati dispositivi individuali di protezione quali le mascherine FFP3, camici monouso, occhiali e guanti;
- di procedere alla chiusura di tutte le strutture non sanificate e prive dei sopra citati dispositivi individuali di protezione;
- di autorizzare la modalità di lavoro agile anche ai centralinisti individuando soluzioni tecniche immediate e ove questo non sia possibile di giustificare l'assenza obbligata per "causa di forza maggiore";
- di astenersi dal richiedere al personale rientri dalla modalità di lavoro agile se non per lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale da garantire in presenza.

Si resta in attesa di un riscontro nel merito.

IL COORDINATORE GENERALE UIL PA INAIL

(Domenico Di Cristo)